



COMUNE DI PISA



orario mostra: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 21

in copertina: "Omaggio alla fiaba" olio su tela cm 150 x100 e all'interno particolare dello stesso

di Fiaba in Fiaba

a cura di Ilario Luperini

18 / 30 giugno 2010



espone
piero
bernardini

Royal Victoria Hotel

L'ATTUALITA' DI PIERO BERNARDINI

Piero Bernardini è attivo da oltre sessanta anni, ma la sua solitaria vena poetica rimane inalterata; anzi, in questa società che sembra ogni giorno di più correre il rischio dell'imbarbarimento brilla di confortante attualità.

È una vena raffinata, sognante, intensa che trae origine da profondità di cultura artistica e da raffinata perizia tecnica, doti che gli sono state riconosciute da sempre.

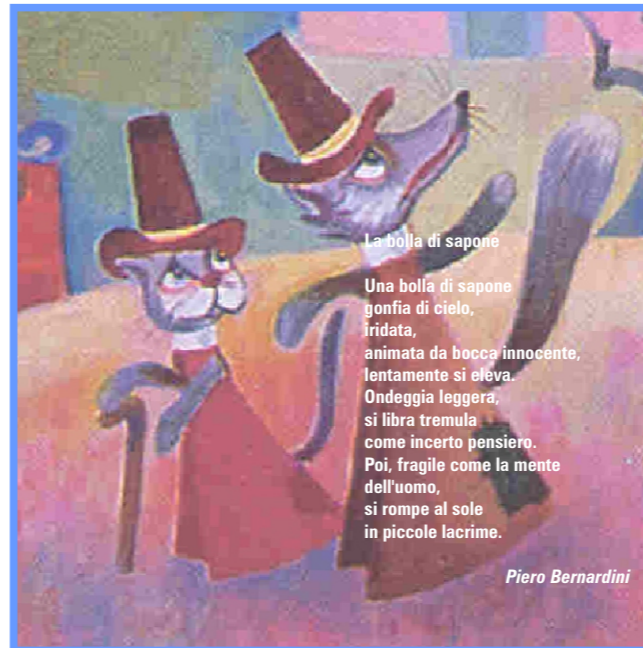
Nel suo mondo pittorico si manifestano, infatti, riferimenti figurati che ne fanno un autore appartato, sì, ma attento e meticoloso osservatore di quanto accade nelle zone della ricerca artistica che più gli si confanno: dal solitario e personalissimo incedere di Viviani alle assolutezze metafisiche, alla misura compositiva e all'equilibrio cromatico della più antica tradizione artistica toscana. La sua perizia di pittore, poi, si disvela nelle velature e negli impasti morbidi, nelle fitte ed intense pennellate che costruiscono immagini soffuse e delicatamente armoniose.

Tutta la sua lunga storia pittorica si è dipanata secondo questo percorso e ha rappresentato un toccante, elevato momento di originalità nel tumultuoso e frastornato mondo della ricerca artistica a noi contemporanea. Anche e, forse, soprattutto oggi, quando sono sbiaditi i valori della solidarietà e il sistema mediatico ci mette ognora di fronte alle violenze perpetrate verso l'umanità, acquista senso quell'"incanto ingenuo" come ebbe a scrivere

Franco Russoli che caratterizza il suo modo di esistere e di dipingere. Trepide figurine stilizzate, sognanti volti di bambini, teneri malinconici balocchi, ambienti naturali colti nella loro primigenia, originaria purezza costituiscono, anche oggi, moniti a non farsi coinvolgere dalla fretta di vivere e inviti a soffermarsi a pensare, a cogliere con serenità la serenità del sogno e della fiaba, l'autenticità del mondo infantile - l'insondabile, tumultuoso, misterioso fluire dell'esistenza. Dal suo fare pittorico la cui parte migliore è rappresentata, a mio parere, da una pregevole ricerca di rapporti tonali giocati in larga misura sulle vibrazioni dei rossi, dei celesti, dei bianchi, emerge il valore della memoria, come prezioso giacimento in cui si stratificano emozioni, esperienze, gioie, dolori, suggestioni, pensieri. Realtà, fantasia, sogno si fondono delicatamente e originano quadri incantati ma non ingenui, semplificati, ma non naïfs, momenti dell'esistenza poeticamente trasfigurati attraverso intense gamme di colore e bloccati nel silenzio di spazi senza tempo.

E' l'autenticità semplice e vera della sua ispirazione che ancora oggi colpisce, forse proprio perché la sua opera come ebbe a dire parlando di se stesso "non è frutto di inattese ispirazioni aventi origine da un arido tirocinio che si ferma a pure discipline tecniche che sono la base della pittura, ma non la completezza, bensì da una carica dovuta ad un acuto spirito d'osservazione volontario o istintivo, ad un'analisi di tutto ciò che mi circonda".

Ilario Luperini



La bolla di sapone

Una bolla di sapone
gonfia di cielo,
iridata,
animata da bocca innocente,
lentamente si eleva.
Ondeggia leggera,
si libra tremula
come incerto pensiero.
Poi, fragile come la mente
dell'uomo,
si rompe al sole
in piccole lacrime.

Piero Bernardini

di Fiabā
in Fiabā

inaugurazione
venerdì 18 giugno 2010 ore 18.00